

SCONTI dal 25 al 50%, sulle cure termali di Acqui, Salsomaggiore, Chianciano, Tivoli, Agnano;

SCONTI sulle Applicazioni di terapia fisica, Raggi X, Radium, presso le case di cura Policlinica, Villa Verde e Villa Rosa di Bologna;

SCONTI sulle Cure chirurgiche-ortopediche ed oculistiche e sulle Applicazioni di terapia fisica, Raggi X e Radium presso l'Ospedale "Benito Mussolini", di Bologna;

SCONTI del 30%, sulle Cure odontoiatriche;

VISITE MEDICHE PERIODICHE GRATUITE;

ESAME GRATUITO DEL SANGUE E DELLE URINE

Ecco i vantaggi che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni svolgendo il suo programma di assistenza sanitaria, offre ai propri assicurati, allo scopo di tutelarne la salute.

Se siete assicurati rivolgetevi all'Agenzia Generale di Milano, Via Giulini, 2 (ang. Via Dante) Telefoni: 81-645 81-646 - 86-604 per chiedere informazioni;

Se non siete assicurati, rivolgetevi alla medesima Agenzia per assicurarvi onde poter, al momento opportuno, usufruire dei vantaggi sopra esposti.

Se lo stomaco, l'intestino, i polmoni o il fegato

non compiono bene le loro funzioni, fate una cura a domicilio senza interrompere le Vostre occupazioni, secondo

Il Nuovo Metodo di Cura del PARROCO HEUMANN

Oltre 175.000 scritti di ringraziamenti rilasciati spontaneamente dimostrano l'efficacia di questo metodo curativo che anche Voi dovete imparare a conoscere.

Vi mandiamo gratis

questo libro prezioso, utile consigliere per i giorni di salute e di malattia.

Fateci avere subito il vostro indirizzo esatto.

Soc. An. HEUMANN - Sez. R. 32
Via Principe Eugenio N. 62 - Milano



OLEIFICIO DI MONTAGNA CAVALLERI G. B. & FIGLI

PRODUTTORI OLIO PURO D'OLIVA RONCAGLI - DIANO MARINA - RONCAGLI ALPINI!

L'OLIO D'OLIVA della rinomata Vallata di Diano Marina (Imperia) deve essere preferito in tutte le vostre famiglie. Esso ha la fragranza, la purezza e l'aroma delle feraci montagne liguri, dove viene prodotto e direttamente spedito al consumatore.

È L'OLIO SUBLIME ed a buon mercato per eccellenza, che una volta provato diventa caro ed inseparabile come la vecchia e piuma alpina!

Domandate listini e prezzi alla Ditta G. B. CAVALLERI & FIGLI - DIANO MARINA (Roncagli)

Il migliore Panettone

si fabbrica e si vende solo alla

Pasticceria "Italia," del socio CASSINA FELICE

MILANO - Corso Buenos Ayres, 5 - MILANO
Telefono 20-268

SPEDIZIONE OVUNQUE

BANDIERE e GAGLIARDETTI per l'Associazione Nazionale Alpini

F.lli BERTARELLI - Milano - Via Broletto, 19

Vengono eseguiti in serie di prima qualità nei tipi regolamentari secondo le misure prescritte dall'Associazione.

La Ditta ha avuto l'onore di fornire quasi tutti i gagliardetti dell'A.N.A. a cominciare dal primissimo vessillo della Sede Centrale all'ultimo gagliardetto della Sezione di Milano inaugurato nell'ultima adunata generale.

La Ditta inoltre ha fornito centinaia di gagliardetti per le Sezioni del P.N.F. compresi tutti i primissimi Fasci di Combattimento; ha creato centinaia di pregiosissimi stendardi e gonfalon per Comuni, dai più ricchi ai più semplici.

Chiedeteci preventivi per gagliardetti serici, di materiale buono, eseguiti a regola d'arte.

F.lli BERTARELLI - Milano - Via Broletto, 19

ALPINI!

Volate la scarpa forte impermeabile da sci o montagna?

Mandatelo le misure ed il solo numero al conosco! **ETTORE MARTINEZZI DARFO (Brescia)** che vi spedirà il "Tipo PRINCIPE",

Promote alla Fiera Internazionale di Milano del 1928 e 1929, alla Prima Mostra d'Equipaggiamento Alpino e Militare di Asiago del 1929. **AGLI ALPINI PREZZI D'ECCEZIONE** Catalogo gratis a richiesta.

GRATIS

e franco al spedisco a chiunque ne faccia richiesta. Interessante opuscolo LA SCUOLA A BOLDO ED IN CASERMA contenente i programmi per la preparazione colono, accademica, agli esami di ammissione alle scuole Allevi Ufficiali e Sottufficiali R.A. COL. R. G. FINANZA; ammissione ACCADEMIA MODENA e TORINO; ACCADEMIA AERONAUTICA; SCUOLA DI GUERRA; corso avanzamento Ufficiali e Sottufficiali di Legione e Corpi compresi la M. V. S. S. corsi cultura generale e tecnica.

Chiedete Bollettino gratuito Istituto Militare "Italia" Via IV Novembre, 96-B - ROMA

Le Ferrovie Nord Milano

in TUTTI I GIORNI FESTIVI

dal 2 maggio al 22 giugno rilasciano biglietti speciali di Andata-Ritorno, III classe,

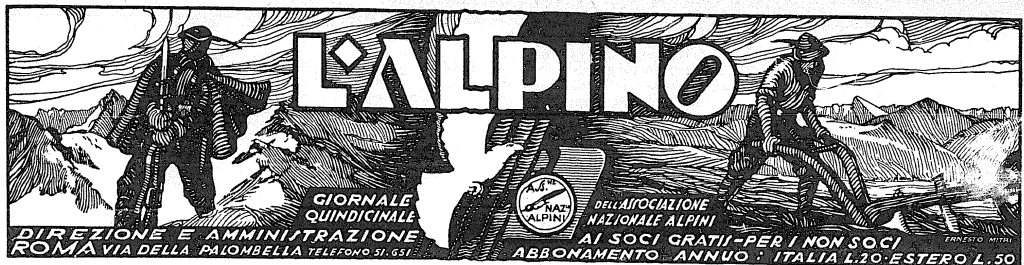
da MILANO NORD a

qualsiasi destinazione

al PREZZO UNICO di

Lire 6

per i treni in partenza SINO ALLE ORE 7 e per il ritorno con qualsiasi treno della stessa giornata



Fondatore: Italo Balbo

Tiratura copie 70.000

Direttore: A. Manaresi

Medaglie d'oro

A S. E. IL COMANDANTE DEL 10° ALPINO

Ho letto sui giornali la circolare inviata dal V. E. alle Sezioni del C. A. I. in merito alla costituzione di un Comitato scientifico dal quale verrebbe a dipendere una Sottocommissione toponomastica di prosa, e nomina che dovrebbe rivedere e riordinare la nomenclatura della regione alpina, merito a tale compito parecchi anni fa io feci la proposta di onorare le medaglie d'oro del nostro corpo, cadute o viventi, assegnando ad ogni singolo nome una cima o cresta o pinnacolo, possibilmente nello stesso settore o di provenienza o del lato d'arme che determinò la concessione dell'alta ricompensa. Ma allora colgovano tempi tristi e la cosa fu lasciata cadere.

Analogamente a quanto fa la Regia Marina che dedica il nome di molte unità a condottieri che più hanno spiccati per virtù marinare o per fatti gloriosi, ritengo che anche il nome delle nostre medaglie d'oro alpina dovrebbe essere perpetuato più che col battesimo di un rifugio, con quella di una cima che tramandi nei secoli la loro gloria e la loro gesta.

E prendendo occasione di un felice momento nel quale V. E. è ad un tempo autore delle nostre virtù alpine e capo di un patriottico sodalizio che alle Alpi dedica il nome e l'attività, spero vorrà accogliere la mia proposta, concretandola con precise disposizioni che le autorità costituite dovranno poi approvare e sanzionare sia per documenti di rito quanto nelle pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare. Generale GIOVANNI BAUDINO.

Le cime non debbono, a mio avviso, essere utilizzate come, — sia pur nobili ed alti — parchi di rimembranza, e nemmeno debbono sempre servire a tramandare ai posteri i nomi di illustri alpinisti morti o vivi.

Le montagne hanno una loro toponomastica, frutto di tradizioni, di gloria, di usi, di incontri di popoli; di eventi: il mutare loro il nome è poi portar via qualcosa della loro caratteristica; e creare un vero guaio per cartografi ed alpinisti. Ricordiamo le medaglie d'oro a Contrin: siamo studiando come: ma lasciamo, per carità, in pace le montagne che già hanno un nome e che tale nome non dovranno cambiare se non per ridonare il volto della Patria a cime che ebbero un tempo nome italico; come si sta facendo per l'Alto Adige e per la frontiera orientale.

Nobile, alta, serena la proposta Baudino: non può però essere approvata dal Comandante del 10°, né dal Presidente del C.A.I., due presidenti che, una volta tanto, sono d'accordo.

A cura della Sezione Ossolana del CAI, uscirà tra breve una Raccolta di profili delle Medaglie d'Oro Alpine, che si aprirà con la pagina seguente dettata da S. E. il Comandante:

Quelle prefazione può offrire un alpino ad una rassegna di medaglio d'oro?

La prefazione deve donar luce; ma come lo potrebbe questa mia, quando così alto splende già il sole sul libro degli eroismi e degli eroi?

Ed allora, lo richiamo dal fondo dell'animo mio, dalle lontananze dei miti ricordi, di quella stessa commossa devozione, quell'ingenua purezza, quei fiammanti ardore, che mi erano nel cuore, quando, bimbo, mi accostavo, in chiesa, a lamisose figure di Santi, o sui banchi della scuola, alle grandi ombre dei precursori e dei martiri che, nel sangue e nel sacrificio, avevano costruito la grandezza della Patria.

Ritorno, per un istante, fanciullo, perché i nomi abbiano, sul mio tabarro, il senso

religioso di allora, perché il mio cuore, mi bati, come allora, nel petto, per l'onore del contatto colle michelangiolesche figure degli eroi della guerra.

Nomi, sacri nomi noti al cuore di ogni alpino; nomi già oggi vestiti di leggenda e di mistero; in testa a tutti, Cantore, "il vecchio", quello che cadde a Fontana Negra e vive nella conca di Cortina e comandava, in Paradiso, tutte le penne mozzate. Dietro a lui, altri nomi, nomi di morti e di vivi, nomi che hanno lasciato tracce di sangue, luce di sacrificio sulle roccie delle cime, nel fondo della valle, nel silenzio dei ghiacciai; rosso di sangue, azzurro di valore, oro di medaglia, tricolore di passione!

Il ruolino è breve che il premio è altissimo e fu a pochi donati; ma ogni episodio è degno di leggenda, è pietra di epopea. Leggano i giovani i nomi, e leggano i guru di Santi, o sui banchi della scuola, alle grandi ombre dei precursori e dei martiri che, nel sangue e nel sacrificio, avevano costruito la grandezza della Patria.

Ritorno, per un istante, fanciullo, perché i nomi abbiano, sul mio tabarro, il senso

forze, tutto il vigore dei suoi figli... Durando ancora il corso, che era pure di breve durata, come tutti quelli del tempo di guerra, il Nielddu prese parte coi compagni e cogli ufficiali all'avanzata del 15 giugno sui ghiacciai dell'Admello e fu quella la prima volta che si venne a trovare a contatto col nemico. L'azione, che durò qualche giorno, risultò assai fortunata ed egli ne rimase tutto contento e soddisfatto. Così ne scriveva alla madre il 19, appena tornato a Vezza d'Oglio: « Abbiamo avuto poche perdite... mentre abbiamo conquistato una importante posizione, due cannoni, una bombarda e quattro mitragliatrici... Di loro sono morti parecchi, altri sono scappati per i camminamenti scavati nella neve, altri sono stati fatti prigionieri... ». E pochi giorni dopo alla sorella: «...Avevo visto che baracche sudice e come puzzavano di tutto! I morti e i prigionieri tutti vestiti... Tutto si parlava di miseria, mentre erano forniti in un modo incredibile di armi e di munizioni ».

Forse allora, a Ploaghe, i suoi parenti vivevano tranquilli sul suo conio, perché pensavano che, durante il corso, non avrebbe preso parte a combattimenti e non sarebbe stato esposto a pericoli, sicché queste sue lettere, con'era naturale, posero in agitazione ed in inquietudine specialmente la mamma e la sorella. Ma egli si affrettava a rassicurarle, a infonder loro coraggio, a esortarle affettuosamente perché, anche in caso di disgrazia, si fosse mosso alla divisa (cioè soprattutto al cappello con la penna nera), sia rispetto ai compiti che i due corpi disimpegnavano anche in tempo di pace.

Un eroe: Antonio Nielddu

Con questo articolo, il ten. col. prof. Ersilio Michel riprende e continua la serie dei "profili" degli ufficiali caduti in combattimento, che si trovarono alle sue dipendenze nel Battaglione "Val d'Adige".

Solo per tre mesi scarsi il sottotenente, anzi, più esattamente l'aspirante ufficiale Antonio Nielddu prestò servizio nel battaglione « Val d'Adige » e da allora sono ormai passati quasi quattordici anni. Eppure a me pare sempre di vederlo, vivo e parlante, come se ieri soltanto si fosse presentato al comando di battaglione. Piuttosto basso di statura, ma ben formato e proporzionato di membra, bruno di carnagione, aveva occhi grandi e neri che brillavano d'una luce intensa. Lo sguardo dolce e un sorriso che facile gli serpeggiava sulle labbra rivelavano subito, a chi lo vedeva e lo avvicinava per la prima volta, tutta la bontà e tutta la candidezza dell'animo suo.

Quando giunse al Battaglione, il 1° agosto 1917, aveva poco più di 23 anni, essendo nato a Ploaghe, in provincia di Sassari, il 21 gennaio 1894. Ma ne dimostrava anche meno. Come a lui, sardo, venne voglia di incorporarsi negli alpini? Non ci è dato saperlo in modo sicuro; ma vari motivi debbono aver concorso a quella determinazione e, forse più degli altri, il pensiero che la nostra guerra si combatteva sopra tutto sulle Alpi, l'ammirazione che sentiva fervida in cuore per le nostre truppe di montagna che nei più aspri settori, sino dal

primo inizio della guerra, avevano saputo compiere gesta quasi prodigiose, in fede di "profili" degli ufficiali caduti in combattimento, che si trovarono alle sue dipendenze nel Battaglione "Val d'Adige".

Solo per tre mesi scarsi il sottotenente, anzi, più esattamente l'aspirante ufficiale Antonio Nielddu prestò servizio nel battaglione « Val d'Adige » e da allora sono ormai passati quasi quattordici anni. Eppure a me pare sempre di vederlo, vivo e parlante, come se ieri soltanto si fosse presentato al comando di battaglione. Piuttosto basso di statura, ma ben formato e proporzionato di membra, bruno di carnagione, aveva occhi grandi e neri che brillavano d'una luce intensa. Lo sguardo dolce e un sorriso che facile gli serpeggiava sulle labbra rivelavano subito, a chi lo vedeva e lo avvicinava per la prima volta, tutta la bontà e tutta la candidezza dell'animo suo.

Quando giunse al Battaglione, il 1° agosto 1917, aveva poco più di 23 anni, essendo nato a Ploaghe, in provincia di Sassari, il 21 gennaio 1894. Ma ne dimostrava anche meno. Come a lui, sardo, venne voglia di incorporarsi negli alpini? Non ci è dato saperlo in modo sicuro; ma vari motivi debbono aver concorso a quella determinazione e, forse più degli altri, il pensiero che la nostra guerra si combatteva sopra tutto sulle Alpi, l'ammirazione che sentiva fervida in cuore per le nostre truppe di montagna che nei più aspri settori, sino dal

primo inizio della guerra, avevano saputo compiere gesta quasi prodigiose, in fede di "profili" degli ufficiali caduti in combattimento, che si trovarono alle sue dipendenze nel Battaglione "Val d'Adige".

Solo per tre mesi scarsi il sottotenente, anzi, più esattamente l'aspirante ufficiale Antonio Nielddu prestò servizio nel battaglione « Val d'Adige » e da allora sono ormai passati quasi quattordici anni. Eppure a me pare sempre di vederlo, vivo e parlante, come se ieri soltanto si fosse presentato al comando di battaglione. Piuttosto basso di statura, ma ben formato e proporzionato di membra, bruno di carnagione, aveva occhi grandi e neri che brillavano d'una luce intensa. Lo sguardo dolce e un sorriso che facile gli serpeggiava sulle labbra rivelavano subito, a chi lo vedeva e lo avvicinava per la prima volta, tutta la bontà e tutta la candidezza dell'animo suo.

Quando giunse al Battaglione, il 1° agosto 1917, aveva poco più di 23 anni, essendo nato a Ploaghe, in provincia di Sassari, il 21 gennaio 1894. Ma ne dimostrava anche meno. Come a lui, sardo, venne voglia di incorporarsi negli alpini? Non ci è dato saperlo in modo sicuro; ma vari motivi debbono aver concorso a quella determinazione e, forse più degli altri, il pensiero che la nostra guerra si combatteva sopra tutto sulle Alpi, l'ammirazione che sentiva fervida in cuore per le nostre truppe di montagna che nei più aspri settori, sino dal



le istruzioni del corso e così, il 23 di quello stesso maggio, ne dava assicurazione alla mamma: « Voglio essere, se non primo, almeno uno dei primi, per Dio e per la Patria che oggi chiede tutte le

Destinato al « Val d'Adige » giunse, come si è detto, al Reparto il 1. di agosto. Allora il battaglione si trovava il Val d'Asico e da circa due mesi presidiava

Carla Giovanna, del socio Cavallini del Caffè Sport di Luino.
 Andrea, del capo Gruppo di Pisano Nov., Sez. Verbanò, dott. Enrico Majoni.
 Giorgio, dell'alpino Carlo Costa di Pisano Novarese, Sez. Verbanò.
 Gian Piero, del Consigliere della Sezione di Omegna Carlo Oldrati.
 Francesco e Secondo, del socio Giacomo Beltrami: Mario, terzogenito del socio Macconi Stefano: entrambi del Gruppo di Forno (Omegna).
 Enrica, del socio Ercolo Cornalba della Sezione di Milano.
 Aldo, del socio Roberto Roversi del Gruppo di Pallanza.

Scarponifici

Il cap. Giovanni Piovesana, comandante della Sezione di Conegliano, con Caterina Adua Piazza, S. E. il Comandante ha inviato il seguente telegramma al cap. Piovesana: « Al valoroso camerata di guerra, all'amico carissimo il mio fraterno alità e l'augurio affettuoso di tutte le Fiamme Verdi del 10. Reggimento. — Manaresi ».
 A Roma, Antonietta Candelori, sorella al Console Mario Candelori, capitano degli Alpini, con il camerata Enrico Carli.
 Il socio Fasana Enrico, della Sez. Verbanò, con Montuschi M. di Intra.

Luffi

A S. Maria Maggiore, il socio avv. Grassi Costantino padre del capitano degli alpini



Quando fa molto caldo
Non si deve irritare l'intestino con purganti violenti

E' perciò indicatissimo

il RIM

RICETTA DEL PROF. MURRI CHE

LIBERA, PURIFICA RINFRESCA L'INTESTINO SENZA IRRITARLO

SCATOLE DA 20 SIVISTI BOMBAS GELATINA DI FRUTTA

IN TUTTE LE FARMACIE

SOL. AN. AGENZIA GENERALE ITALIANA FARMACIE. CORTE VENEZIA 14 MILANO



rag. Carlo Grassi della Sezione Ossolana.
 A S. Maria Maggiore, il cav. Ferdinando Belestro, padre del Capo Gruppo pittore G. B. Belestro.
 A Domodossola la signora Maria Inmugliata Caldi, rispettivamente moglie e madre dei soci Biagio e Remo Inmugli della Sezione Ossolana.
 A Domodossola il socio Miglioni Raffaele reduce della guerra di Libia e della grande guerra.
 Il padre del consocio Luigi Rizzo, Consigliere della Sezione di Trieste.

Pro Alpino

Dott. Felice Ramorino - Firenze . L. 20,-
 Crose Giovanni della Sez. di Treviso, ora a Bratislava (Cecoslovacchia) nel partecipare la nascita dello scarponcino Adriano Vittorio Vincenzo 10,-
 D'Allesi Domenico della Sez. di Treviso, per festeggiare la nascita dello scarponcino Alberto Masimiliano 10,-
 Gio. Ferla del Gruppo di Borgosesia 5,-
 Celestino Bianchi del Gruppo di Lovere 5,-
 De Loto Bernardo della Sezione di Venezia, per la nascita dello scarponcino Adriano 10,-
 Sezione di Casalmottorato 12,40
 Sezione di Parma 10,-
 Sottosezione di Pallanza 10,-
 Ing. Arch. Ernesto Bontadini 10,-
 Alfredo Milesi della Sezione di S. Daniele, in occasione della nascita del secondo bocia Marcello 20,-
 Ermanno Fusari della Sezione Ossolana 5,-
 Gruppo di Lovere (Bergamo) 5,-

Totale L. 132,40

Pro-Contrib

Riparto somma precedente . L. 109.493,85
 Sezione di Trieste per onorare la memoria del padre del Consigliere Luigi Rizzo 50,-

Totale L. 109.543,85

L'alpino Arturo Rellini

Presso il Deposito dell'8. Regg. Alpini in Udine, trovasi giacente una medaglia di bronzo al v. m. con relativo brevetto, concessa all'alpino Rellini Arturo da Firenze, già appartenente al predetto Reggimento, per l'azione di M. Pal Piccolo del 15 giugno 1915. Nonostante le più accurate ricerche, non è stato possibile sinora avere l'indirizzo del decorato. L'interessato, (o la sua famiglia) oppure chiunque sia in grado di fornire notizie atte a rintracciarlo) è pregato di rivolgersi direttamente al predetto Comando.

Assistenza

ALPINO praticissimo magazzino, spedizioni, occuperebbero magazzino o posto fiducia. Referenze, eventuale cauzione. — Rivolgersi A. N. A., Sezione di Milano, Via Amedei 8.
 ALPINO trentacinquenne, attivo, praticissimo commercio, cerca impiego aiuto contabile, magazzino, anche fattorino o portiere, disposto recarsi ovunque. Referenze. Scrivere alla Redazione de « L'Alpino » - Roma.

ANGELO MANARESI, Direttore
 GIUSEPPE GIUSTI, Redattore-Capo

Stab. Tipo-Rotocografico "Arte della Stampa", Roma - Via Pasquale Stan. Mancini, 13 - Roma

Olio Sasso

Preferito in tutto il mondo

SALICE - TERME
 Voghera
Hotel Clementi
 già Rovati
Casa di famiglia
Pensione 30/40
Cure Salsiodiche
 Bagni
 Fanghi
 Inalazioni
 Cure Solforose Polverizzazioni

SUCHARD
 PURO LATTE, CACAO E ZUCCHERO

Calzaturificio di Cornuda
 Ditta Laura Munari & Figli
 Cornuda - (Treviso)

Scarpe da Montagna e da Sci
 comuni e di lusso
 Lavorazione a mano

Mercato di Garanzia
 Fornitore dei principali Negozi di articoli di sport d'Italia e dell'Estero
CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

PASTIGLIE DI FORMITROL

Il Formitrol non va mai dimenticato al momento di salire in macchina. Per sfuggire alla minaccia di germi infettivi sollevamenti col polverone della strada, il Formitrol è indispensabile ad ogni automobilista che abbia a cuore la propria salute.

In vendita in tutte le Farmacie in tubi da

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta Dr. A. WANDER S. A. - Milano

2 CAMPARI SEIT

DAV. DE CAMPARI & - MILANO

Il benessere e la tranquillità passano per lo sportello della Cassa di Risparmio

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde
 MILANO

Perchè si deve camminare sulla gomma?

Camminare sulla gomma invece che sul cuoio è più igienico, più economico, più elegante. Il piede non risente dell'umidità del terreno, il passo diventa più leggero e più elastico, il corpo non si stanca, la scarpa conserva a lungo la sua forma.

Il tacco di gomma non si scalcagna, la suola di gomma non si slabbra: la loro durata è doppia di quella del cuoio.

Tacco e Suola Pirelli rappresentano quanto di più perfetto viene fabbricato.

BANDIERE o GAGLIARDETTI
 per l'Associazione Nazionale Alpini
 F.lli BERTARELLI - Milano - Via Broletto, 13

Vengono eseguiti in seta di prima qualità nei tipi regolamentari secondo le misure prescritte dall'Associazione.

La Ditta ha avuto l'onore di fornire quasi tutti i gagliardetti dell'A.N.A. a cominciare dal primissimo vessillo della Sede Centrale «l'ultimo gagliardetto della Sezione di Milano inaugurato nell'ultima adunata generale».

La Ditta inoltre ha fornito centinaia di gagliardetti per le Sezioni del P.N.F. compresi tutti i primissimi Fasci di Combattimento; ha creato centinaia di pregevolissimi standardi e gonfalonieri per Comuni, dai più ricchi ai più semplici.

Chiedeteci preventivi per gagliardetti serici, di materiale buono, eseguiti a regola d'arte.

F.lli BERTARELLI - Milano - Via Broletto, 13

INDUSTRIA ITALIANA MACCHINE PARLANTI
 Cav. D. G. STANISLAO BOSSETTI
BRESCIA
 MACCHINE PARLANTI
 IDEAL PHONOS LYA
 Dischi - Punte - Molle
 Tamburi per Ballata
 Cataloghi gratis
 Vendita a Rate

una tazza di Ovomaltina

« quanto di meglio il vostro stomaco desideri quando vi disponete a rifocillarvi. »

Nell'Ovomaltina esso troverà i principi nutritivi essenziali del latte, delle uova e del malto, sotto forma saporosa e totalmente utilizzabile.

In vendita in tutte le Farmacie e Drogherie

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta Dr. A. WANDER S. A. - Milano

Gevaert

Carte Lastre Rollifilm
 Prodotti insuperabili

Cacciatori Tiratori

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO
 LE MIGLIORI GARANZIE
 I MIGLIORI PREZZI

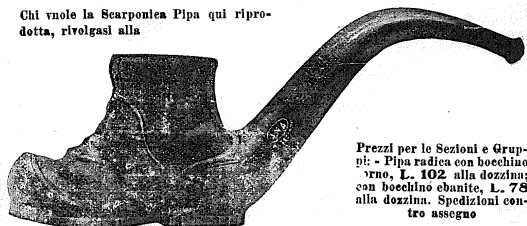
GRATIS a richiesta il nuovo CATALOGO illustrato.

Qualsiasi Riparazione

Società Italiana "VERA",
 GARDONE VALTROMPIA
 (BRESCIA)

Alpini ed Artiglieri da Montagna, fumate tutti nella pipa Valsesiana con modello depositato per tutela

Chi vuole la Searponca Pipa qui riprodotta, rivolgersi alla



Prezzi per le Sezioni e Gruppi - Pipa radica con bechellino, L. 102 alla dozzina; con bechellino ebanite, L. 78 alla dozzina. Spedizioni contro assegno

SEZIONE VALSESIANA A.N.A. - VARALLO SESIA (Vercelli)

I soci dell'A. N. A. sono pregati richiedere le pipe attraverso i Gruppi o le Sezioni, per godere delle riduzioni a queste accordate.

OLIO D'OLIVA DENARDI

Garantito puro all'analisi chimica

LISTINO PREZZI

In damigiano da Kg. 15 a 25 L. 7,10 al Kg. In damigiano da Kg. 30 50 L. 6,80 al Kg. In fusti da Kg. 100 L. 6,70 al Kg. In fusti da Kg. 200 L. 6,50 al Kg.

Merce resa franca di porto F. S. - Imballaggio gratis Pagamenti verso assegno ferroviario

Per chi fa il pagamento anticipato sconto di cent. 10 al Kg.

CERCANSI RAPPRESENTANTI

Scrivere: DENARDI NATALE - ONEGLIA



ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI RADIO APPARECCHI MILANO

VALUTA. TELO VOI

al confronto di qualsiasi valore. Vagliatelo le caratteristiche, studiatene i particolari, date un prezzo ad ogni pregio, e ne riceverete un valore più alto del costo. Il RAM 186 vale più di quello che costa perché con una cifra anche maggiore Voi non potete acquistare sul mercato mondiale un apparecchio più moderno. La Supereterodina RAM 186 a valvole schermo e l'apparecchio della prossima stagione radio che la RAM RADIO vi ha preparato con un anno di anticipo.



RAM 186

Il migliore Panettone

si fabbrica e si vende solo alla

Pasticceria "Italia," del socio CASSINA FELICE

MILANO - Corso Buenos Ayres, 5 - MILANO Telefono 20-268

SPEDIZIONE OVUNQUE



COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO

SOCIETA' ANONIMA - Istituita nel 1825 Capitale Sociale L. 48.000.000 interamente versato

Il più antico Istituto Italiano di Assicurazione

Incendi - Vita - Rendite vitalizie - Infortuni - Responsabilità civile - Furti - Grandine Agenzie in tutte le città del Regno Sede in MILANO - Via Lauro, N. 7 - MILANO

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA

raccomanda l'uso dei suoi

Assegni "Vade - Mecum,"

per i pagamenti ordinari

e dei

"B. C. I. Travellers' Cheques,"

(assegni per viaggiatori)

in Lire italiane, Franchi francesi, Sterline, Marchi, Dollari

per chi viaggia

I "B. C. I. Travellers' Cheques," sono venduti franco di commissione e spese

O. P. E. Milano N. 128897

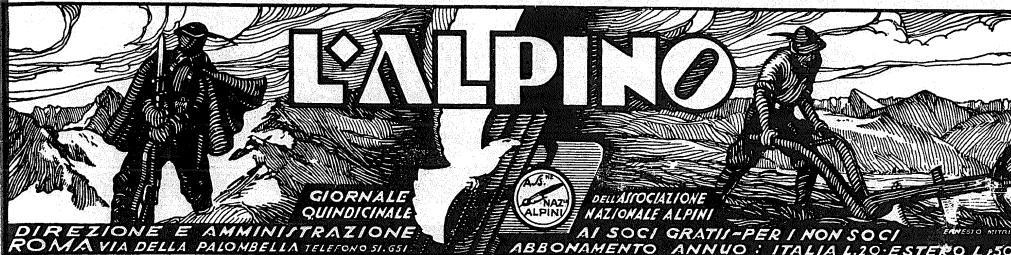


LINGUE FRANCESE - TDESCO INGLESE - SPANNOLO GIAPPONESE

Istituto "Italia,"

Primaria Casa Italiana con Organizzazione Internazionale per Informazioni Commerciali - Relazioni Finanziarie - Riparto "Incasso Crediti," IN TUTTO IL MONDO Corso Vercelli, 16 - MILANO (125) - Tel. Inter. 42-677

ALPINI, servitori di questo Istituto Primario, diretto da un vecchio camerata scarpone! Unica organizzazione moderna, apprezzata dalla vastissima clientela per la precisione e sollecitudine



Fondatore: Italo Balbo Tiratura copie 70.000 Direttore: A. Manaresi

Il Condottiero della Terza Armata

Emanuele Filiberto di Savoia è dispersa lontana, in mille voli, verso la sua quotidiana vicenda di speranze e di sogni, di tormento, di fatica e di gioia. Lo hanno sepolto lassù, al corno del piccolo Colle Croc-



di fronte al nudo bastione del Carso, nel mattino pieno di sole. Oro ed azzurro di cento medaglie, nero di gramaglie di mamme, di vedove, di giovani orfani, rosso di sangue di legioni di mutilati e di feriti, scintillanti di armi di tutte le milizie, candore di bimbi innocenti, tutta l'Italia della guerra e della rivoluzione, attorno al Principe guerriero: al-

Il Principe morto è passato davanti ai suoi morti, portato a spalla dai reduci eroici; un secco comando: « presentate le armi »; crepitare secco della fucileria; sopra la voce del cannone come un tempo; poi, le note lente notalgiche solenni del « Pieve »; ombra di aerei, in alto, e un catter rapido di passerelli fra il colle e il mare.

Poi il clamore si è chetato: Re Principi, soldati e bimbi, bersagliari, alpini, artiglieri, fanti, cavalieri, veterani di cento battaglie, mamme e vedove inaridite dal pianto, balilla e giovani delle ultime leve, un velo di tristezza negli occhi sereni, tutti hanno sfilato, tutti hanno salutato, ancora una volta, il loro Principe morto: la folla è fluita lentamente giù dal colle verso la piana ardente di sole, si è incanalata per

cento vie bianche di polvere, si è dispersa lontana, in mille voli, verso la sua quotidiana vicenda di speranze e di sogni, di tormento, di fatica e di gioia. Lo hanno sepolto lassù, al corno del piccolo Colle Croc-

Il Principe è rimasto solo nella rinata quiete del mattino, solo, al sommo del colle, di fronte alla orrida nudità del Carso, solo con la sua anima, davanti a Dio.

Ed ecco, torno torno, lungo le trentamila tombe dei fanti, sotto le zolle segnate di mille segni di strage, un sussurrare lieve, un mormorio indistinto: « E' tornato il Principe nostro; Egli è con noi per sempre »: sono i morti, tutti i morti della grande guerra, che risorgono, come vuole la leggenda, e si serrano, come un tempo, attorno al loro Capo e con lui, creature di storia già velate di mistero, salgono, alte, nei Cieli della Patria.

Il Principe morto comanda, sereno, incommutabile, le legioni dei morti: gli alpini, penne d'aquila e penne mozzo, sono con lui, attorno a lui, silenziose, salde, fiere, come un tempo, come sempre.

ANGELO MANARESI

Messaggi

S. E. il Comandante nei giorni in cui tutti gli italiani seguivano trepidanti le alterne vicende della malattia e innalzavano ardenti voti a Dio perché il Principe amatisimo fosse conservato alla Patria, inviava al Condottiero della Terza Armata il seguente telegramma:

« Giunga Vostra Altezza gradito l'augurio più devoto di un modesto soldato della grande guerra che vede nell'Augusto Condottiero della invitta Terza Armata una delle figure più luminose della grande guerra. Al mio augurio si associano devotamente i 70.000 alpini in congedo dell'Associazione Nazionale che ho l'onore di comandare ».

S. A. Angelo Filiberto Savoia Aosta rispondeva in questi termini: « Fervido augurio di Vostra Eccellenza e degli alpini in congedo tornati assai caro a mio padre che sempre ammirò le gagliarde virtù degli alpini d'Italia. Grazie cordiali ».

Al ferale annuncio S. E. il Comandante inviava a S. A. Amedeo Savoia Aosta Duca delle Puglie, il seguente messaggio: « Gli alpini d'Italia salutano la grande ombra che passa e portano sciolta nel cuore la immagine dolce ed augusta del Condottiero della Terza Armata ».

Ecco la risposta del Principe: « Con animo commosso, di gran cuore ringrazio gli Alpini d'Italia per le loro nobili care espressioni ».

Il bestiale attentato contro l'Ufficio Assistenza Lavoratori Italiani di Parigi

I nostri lettori hanno appreso con orrore la notizia del nefando attentato compiuto dai fuorusciti nell'Ufficio Assistenza Lavoratori Italiani di Parigi. Ma non tutti forse sanno che direttore dell'Ufficio è il carissimo camerata tenente degli alpini Giuseppe Dalmasco, consigliere aiutante maggiore della nostra Sezione di Parigi, il quale presta da vari anni la sua alacra passione operosa assistenziale a favore dei nostri connazionali emigrati in Francia, fra i quali numerosissimi sono gli alpini. Nell'adempimento della sua delicata benefica missione il Dalmasco ha dato costantemente e da tale prova di instancabile attività e di fatto interessamento, da richiamare l'attenzione di quanti italiani si occupano di lui ricorrono per consigli, per aiuti concreti in difficili contingenze, per appoggio nella ricerca di occupazione o nelle rivendicazioni di un diritto. Il criminoso attentato appare, pertanto, ancora più abominevole ed ha suscitato profonda indignazione nella colonia italiana che considera la livida banda dei fuorusciti senza patria, con orrore. Al camerata Dalmasco, sfuggito alla strage per un vero miracolo, alla nostra Sezione di Parigi — che lo scorso anno fu funestata da un altro orribile delitto del fuoruscitismo con il selvaggio assassinio del tenente alpino Tullo, decorato al valore e mutilato di guerra —, rivolgiamo le espressioni più calde della nostra fraterna solidarietà alpina e fascista.

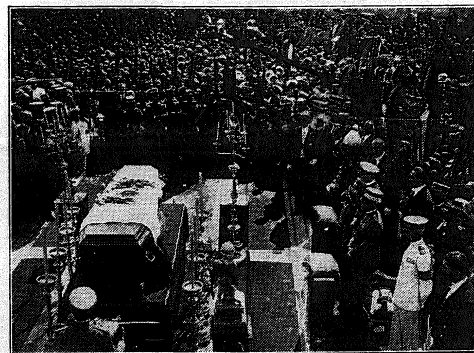
S. E. il Comandante — interprete sicuro dell'animo delle Penne Nere del 10 — ha inviato al Ten. Giuseppe Dalmasco il seguente telegramma:

« Settantamila alpini in congedo del 10. Reggimento sono con Voi nell'ora del dolore e rinnovano il loro giuramento di dedizione al Re, al Duce, al Fascismo che nessuna pazzia azione di rinnegati o di nemici potrà nemmeno toccare. Viva la nostra divina Italia! ».

Gli Alpini all'Ossario del Pasubio

Ad iniziativa della « Fondazione 3 Novembre 1918 pro combattenti della I. Armata », presieduta dal Maresciallo d'Italia S. E. Pecori-Giraldi, il 5 luglio scorso ha avuto luogo un'adunata di combattenti al Sacello Ossario del Pasubio, per rendere memoria devoto omaggio ai gloriosi compagni caduti per la grandezza della Patria.

Alla manifestazione hanno partecipato numerosissimi alpini delle zone più prossime al Pasubio, e particolarmente delle Sezioni di Asiago e di Schio.



Il lavoro del 10° a Redipuglia all'apoteosi del Condottiero della III° Armata. Attorno le rappresentanze delle Sezioni del Friuli — al comando dell'ispettore del 10°, gen. conte Quintino Rauchi, — di Trieste, di Gorizia, di Padova e di Roma

Il camerata Mastromattei

Il Console Generale comm. Giuseppe Mastromattei - capitano alpino, e membro del Consiglio Direttivo dell'A. N. A. - esaurito il compito affidatogli dal Duce, ha lasciato l'importantissimo ufficio di Commissario Straordinario della Federazione Provinciale Fascista di Torino, S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha rivolto al Cons. Gen. Mastromattei questo significativo elogio: « Voi avete egualmente servito Partito e Regime » - che è altissimo riconoscimento delle nuove benemeritenze del nostro carissimo camerata.

Meritato riconoscimento

La Giuria del I. Concorso miglioramenti Alberghi, organizzato dal Comitato Turistico provinciale Aquilano, ha deliberato di conferire una speciale medaglia d'oro al ten. col. degli Alpini Leandro Zamboni, capo del nostro Gruppo di Roccaraso, riconoscendo la sua grande benemeritenza nei riguardi dell'incremento dell'industria alberghiera della provincia.

Onorificenze

Il Cap. Basso Ugo di Montecchio Precalcino, mutilato di guerra, socio della Sezione di Brezance, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.



Quando fa molto caldo

Non si deve irritare l'intestino con pungenti violenti

E' perciò indicatissimo

RIM

RICETTA DEL PROF. MURRI CHE

LIBERA, PURIFICA RINFRESCA L'INTESTINO SENZA IRRITARLO

SCATOLE DA 30 SOSPENSIONI BOMBONE GELATINA DI FRUTTA IN TUTTE LE FARMACIE



Scarponifici

Sott. Schraff Ermanno con Pescoderung Maria e Alp. Perini Massimiliano con Ties Maria, entrambi soci del Gruppo di Bressanone della Sezione Atesina. Il socio Giuseppe Contini del Gruppo Leggino-Sanziano (Sez. Luino) con Anela Razza. A Roma il Cap. Federico Filocomo, cieco di guerra, con Lena Ceruti. Antonio Caroni, della Sezione di Belluno, con Elena Da Ronch. Alfredo Daffara, della Sezione Valsesiana, con Giuseppina Bosisio.

Scarponcini

Gabriella, del socio Mora Francesco del Gruppo di Chesio e Ornella Teodolina del socio Bardelli Giovanni del Gruppo di Gravelona Torre (Sez. Omegna). Esterina, del socio Ettore Porta, cieco di guerra, socio della Sezione di Omegna. Vera, del consocio Ten. Aldo Marzot, della Sezione di Roma. Giambattista del socio Basso Ugo della sezione di Brezance.

LUTTI

A Galzolo, la signora Maddalena Fanton, ottantatreenne, donna di eteree virtù e di fervidi sentimenti patriottici, madre dei gloriosi caduti Augusto e Umberto e del cap. Arturo, volontario di guerra, comandante della nostra Sezione « Cadorna ». Condolglianze vivissime.

Il padre del socio Eugenio Pugiaseo del gruppo di Saliceto (Canos). A Dondossola la signora Fasari Maria sorella del socio Fasari Ermanno della Sezione Osolana.

La signora Maria Fanti Negriotti, madre del socio Antonio Negriotti del Gruppo di Lovere.

Esterina, figliola del socio grande invalido di guerra Ettore Porta, del Gruppo di San Maurizio (Omegna).

A Roma, il Ten. Lelio Casacci, Centurione della M.V.S.N., Segretario Generale dei Sindacati dell'Agricoltura per le provincie di R. Calabria e Cosenza. Ai solenni funerali, il Comandante del 10, ra rappresentato dall'on. Gabriele Parolari.

Penelope Riva, madre del socio Giuseppe Emilio Cerutti, padre del socio Domenico Picchetti del Gruppo di Leggino-Sanziano.

La N. D. Erminia Rossi vedova Cecchi madre del I. Cap. Lorenzo Cecchini (Sott. Sezione di Luca).

La mamma del socio Giovanni Nicolazzi del Gruppo di Lavene Mombello.

Pre Alpino

- Luigi Bisetti, comandante della Sezione Omegna L. 10,- Rag. Beltrami, vice-comandante della Sezione di Omegna, per la nascita dello scarponcino Claudio 5,- Gruppo di Bressanone (Sez. Alto Atesina) 10,- Giuseppe Contini salutando i compagni del « Monrosa » 10,- Emilio Cerutti della Sez. di Luino 5,- Ing. Aurelio Moro della Sez. di Como 30,- Sezione di Brezance 5,- Col. Felice Pizzagalli, partecipando la nascita del nipotino 20,- Totale L. 95,-

ANGELO MANARESÌ, Direttore GIUSEPPE GIUSTI, Redattore-Capo. Stab. Tipo-Rotocalografico "Arte della Stampa", Roma - Via Pasquale Stan. Mancini, 13 - Roma

Olio Sasso



Preferito in tutto il mondo

SALICE - TERME

Voghera Hotel Clementi già Novati Casa di famiglia Pensione 30/40 Cure Salsiodiche Bagno Fango Inalazioni Cure Solforose Polverizzazioni



CONCORSO 35 mila lire di premi. Con numeri 13, 11, 15, 10, 12, 18, 19, 20, 21 riscoprire il nome quadrato del nostro disegno in modo che su 51 qualsiasi parte si addiziona risultando sempre il totale di 51. Invio in busta chiusa di questo concorso con unite alla vostra lettera un francobollo o una informazione se la soluzione è esatta. Con informandovi alle condizioni di questo concorso, specificare in lettera che vi spedite, riceverete subito un magnifico premio completamente gratuito e in più parteciperete alla distribuzione di denaro. Scrivere: AL PREMIO - Sezione A - Casella Postale 285 - TORINO



Non vi è forse paese che più della Sicilia offra alla nostra ammirazione, insieme al più luminoso sole e al mare più azzurro, meravigliosa varietà di splendidi panorami, ricchezza di giardini e agrumeti, vivace bellezza di donne brune e fiorenti. Quali profonde sensazioni di letizia prova il nostro spirito di fronte a tali mirabili spettacoli!

Ma quanto presto la nostra letizia può essere troncata da un tomentoso dolore, da un malanno qualunque! Tutti conoscono però il sicuro rimedio che ci libera subito dai dolori di ogni genere, dai reumatismi, dall'influenza ecc: 'ASPIRINA in compresse.



Il cervello non invecchia

e mantiene anche nell'età senile la feconda elasticità dei vent'anni, se l'organismo viene sostenuto a dovere.

Non basta nutrirsi, ma è soprattutto indispensabile provvedere a che l'alimentazione risponda sotto ogni punto di vista alla norma fisiologica. L'OVOMALINA

provvede a risolvere questo importante e delicato problema poiché contiene in sé i principi vitaminici essenziali alla vita, unitamente agli elementi nutritivi più ricchi di sostanza.

Chiedere, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta Dr. A. WANDER S. A. - Milano

GRATIS

è franco al spedice e chiunque sa facoltà richiesta l'interessante opuscolo LA SCUOLA A BORDO ED IN CASERMA contenente i programmi per la preparazione celere, accurata, agli esami di ammissione alle scuole Allievi Ufficiali e Sottoufficiali R.E. CO. e R. G. FINANZA; ammissione ACCADEMIE NAUTICA e TORINO; ACCADEMIE ALBO NAUTICA, SCUOLA DI GUERRA; esami ammissione Ufficiali e Sottoufficiali di tutte le Armi e Corpi comprese la M. V. S. N. corsi cultura generale e tecnica.

Chiedere Bollettino gratuito Istituto Militare "Italia" Via IV Novembre, 96-B - ROMA



SUCHARD PURO LATTE CACAO e ZUCCHERO

ELENO TERMENINI

Capo armaiuolo 5° Reggimento Alpini

Mentre comunica il listino prezzi degli articoli:

- MONTAGNA Picozze (Zermatt originali) da L. 25.- a L. 120.- Ferri e ramponi Eckenstein . . . 65.- " " " a punto . . . 30.- " " " a punto . . . 24.- Sacchi da montagna delle migliori qualità evari e materassi da L. 18.- a L. 120.- Martelli da racca 10.- Corda manilla al metro . . . 2,30 Chiodi da racca calzaio . . . 2.- Moschetti 5.- Lanterne da L. 6,50 a . . . 7,50 Dolomiti con chiusura a scatto . . . 24.- Calzoni per racca tipo canoscio finis . . . L. 85.- Giacche a vento . . . da L. 60.- a . . . 160.- Peduli montagna da L. 20.- a . . . 45.- Scarpe montagna ottime da L. 85.- a . . . 160.- Riparazioni scarpe - Thermos a prezzi convenientissimi
- TENNIS Racchette delle primarie Marche: Spalding, Ligo, Sait, Piate, Wambleda, ecc. da L. 38.- a L. 250.- Palle Dunlop, Spalding, ecc. da L. 4,20 a L. 5,80 Scarpe marca Marting, tipo "Lusso Marca Azzurra", con suola crepe da L. 25.- a L. 32.- Tipo Lusso Fantasia da L. 27.- a L. 36.- Tipo economico da L. 18.- Man-pole-racchette - Olli - Imprenabilezzatori, ecc. - Basecature in ottimo lino, dolo a prezzi mitissimi - Fusti garantiti. Calzoni per Tennis: in tela da L. 28.- a L. 45.- in ottima lana da L. 65.- a L. 100.- Si confezionano su misura con stoffe del cliente. PING-PONG Tipi fini ed economici, palline ecc.
- SKI I migliori - I più scelti - Le migliori fabbriche. Si raccomanda la rimessa a nuovo degli SKI, e soprattutto per vincere il pregiudizio di taluni, si caratterizza da rimessa della punta agli SKI rotati che molti setatori luntano anche se di valore: Coloritura chimica al uso dei soli fabbricanti, Sagonatura, Alligeringimento, Pialatura, Curvatura, Rimessa della cola, Laminatura SKI usati ecc.

Avverte che ha trasferito il proprio negozio di ARTICOLI SPORTIVI, ARMI, SKI, ecc. in Largo Carrobbio, 2 (in fondo a Via Torino) - MILANO Telefono 81-086. Sezioni e Gruppi dell'A.N.A. - Associazioni Sportive - Popolarissimi Atleti - Bancari e Collegi a prezzo d'incoraggiamento, ristretto.

GIUSEPPE MERATI

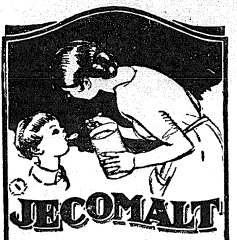
MILANO (104) - Via Durini, 25 - Telef. 71-044. COSTUMI PER SPORT - TESSUTI E DISEGNI DI GRANDE FANTASIA - MODELLI E CONFEGIONE SPECIALE - COMPLETO E RICCO ASSORTIMENTO IN ARTICOLI DI EQUIPAGGIAMENTO DI MONTAGNA

Perchè si deve camminare sulla gomma?

Camminare sulla gomma invece che sul cuoio è più igienico, più economico, più elegante. Il piede non risente dell'umidità del terreno, il passo diventa più leggero e più elastico, il corpo non si stanca, la scarpa conserva a lungo la sua forma.

Il tacco di gomma non si scalcagna, la suola di gomma non si slabbra: la loro durata è doppia di quella del cuoio.

Tacco e Suola Pirelli rappresentano quanto di più perfetto viene fabbricato.



JECOMALT OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO DISSAPORATO con ESTRATTO DI MALTO IN FORMA GRANULARE

ottimo coadiuvante dello sviluppo infantile. Più ghiotto di qualsiasi dolciume, ed infinitamente più utile per suo benessere fisico, ecco cos'è per bimbo l'Jecomalt.

In vendita in tutte le Farmacie. Chiedere, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta Dr. A. WANDER S. A. - Milano



ZEISS CELEBRI BINOCOLARI PRISMATICI CARL ZEISS JENA. PRESSO I MIGLIORI NEGOZI D'OTTICA. Chiedere il nuovo grande catalogo recentemente illustrato e listino "T 358", gratis e franco a "La Meccanoptica", S.R.S. Corso Italia, 6 - MILANO (105) Rapp. Gen. CARL ZEISS - JENA